

COOPERATIVA SOCIALE

CI SIAMO ANCHE NOI

BILANCIO SOCIALE

20
20

INDICE

1. LETTERA DEL PRESIDENTE	04
2. NOVITÀ DELL'ANNO	05
Emergenza COVID-19.....	05
Genitori in svago.....	06
Laboratori artistici.....	06
Dopo di noi.....	07
3. LA NOSTRA STORIA	08
4. LA NOSTRA IDENTITÀ	10
Intro.....	10
Chi siamo.....	10
5. MISSION E VISION	11
Mission.....	11
Vision.....	11
6. GOVERNO	13
Presidente.....	13
Consiglio di amministrazione.....	13
Collegio sindacale.....	14
Assemblea dei soci.....	14
7. GOVERNANCE	15
8. BASE SOCIALE E RISORSE UMANE	16
Organigramma.....	16
Soci.....	16
Parità di genere della base sociale.....	17
Risorse umane operative.....	17
Parità di genere in ambito operativo.....	18
Tipologia contratti.....	19
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti della cooperativa.....	19
Compensi lordi dei collaboratori soci con partita iva.....	19
Emergenza COVID.....	20
Volontariato.....	20
Questionario soddisfazione dei lavoratori.....	22
9. ETICA D'IMPRESA	23
Emergenza COVID-19: la risposta dell'azienda a famiglie e lavoratori.....	23
Creare cultura.....	24
Generare lavoro e valore sociale.....	24
Incontri équipe di coordinamento.....	24
Formazione.....	24
Titoli di studio.....	26
Rappresentatività generazionale.....	26
Sicurezza e infortuni.....	27

Tirocini e stage.....	27
10. CENTRO DIURNO	29
Genere ed età.....	30
Emergenza COVID-19.....	31
11. L.112/2016, LINEA DI INTERVENTO C2	33
GENERE ED ETÀ.....	34
12. PROGETTI E SERVIZI PRIVATI E PERSONALIZZATI	35
13. PERSONE CON DISABILITÀ, COMUNITÀ ALLOGGIO E GRUPPO APPARTAMENTO	36
14. QUALITÀ E SICUREZZA	38
Tabella.....	38
Grafici.....	39
15. DIMENSIONE AMBIENTALE	40
L'area delle serre e l'orto didattico.....	40
L'attività assistita con le asine.....	40
Il giardino dei sensi.....	41
16. RAPPORTI CON IL TERRITORIO	42
Stakeholder interni.....	42
Stakeholder esterni.....	43
Il coinvolgimento degli stakeholder.....	45
17. AREA ECONOMICA	47
Andamento del triennio 2018-2020.....	47
Analisi dei proventi.....	48
Analisi costi generali.....	48
I costi della struttura.....	49
Come si sostiene la cooperativa.....	50
18. PIANO DI MIGLIORAMENTO	51
19. VALORE AGGIUNTO FINALE	53
20. CONCLUSIONI	55
21. INFORMAZIONI GENERALI	56
Attività previste da atto costitutivo.....	57
Riclassificazione servizi erogati sulla base del codice del Terzo Settore.....	57
Principi di redazione del Bilancio Sociale.....	57
Note metodologiche alla redazione del Bilancio Sociale.....	58
Gestione dei dati.....	58
Relazione del revisore/Organo di controllo.....	58

LETTERA DEL PRESIDENTE

Ripercorrendo la storia del “Ci siamo anche noi” e con lo sguardo rivolto al futuro, costruire il nostro primo Bilancio Sociale è un buon modo per iniziare a raccontare di noi, dei valori in cui crediamo e del nostro impegno, ma anche di rendicontare a chi ci segue cosa facciamo e in quale modo.

Costruire il Bilancio Sociale significa verificare costantemente che la direzione in cui andiamo sia quella che ci siamo dati in origine e ci permette di avere un prospetto da confrontare quando iniziamo a progettare nuovi interventi. Attraverso il documento si rendono espliciti i risultati dei progetti e delle attività, confrontandoli con gli obiettivi dichiarati, in modo da permettere a tutti, ma in primo luogo a noi stessi, di verificare se tali obiettivi siano stati raggiunti, o si renda necessario introdurre ulteriori interventi. Costruire deriva dal latino “*construere*” (*com-* insieme e *struere-* accumulare) significa “comporre unendo insieme”: il Bilancio Sociale non può che essere fatto insieme alle persone con cui collaboriamo, per osservare e co-progettare il futuro e per incrementare il nostro legame con gli stakeholder e con il territorio. Ecco perché i nostri collaboratori sono stati informati di questo documento ed è stato chiesto il loro appoggio per costruirlo, in modo partecipativo. Tutto questo è specchio del modo in cui stiamo lavorando e della passione che ci mettiamo in quello che facciamo.

Dal 2002 ad oggi abbiamo costruito e realizzato moltissimi progetti, con grande attenzione alle fragilità sociali del nostro territorio. Ora è tempo di costruire ancora, per guardare al futuro, per rincorrere quell’utopia all’orizzonte che non ci fa mai fermare e ci fa lottare per migliorarci e creare contesti di vita aperti al mondo. Il nostro impegno nel mantenere e incrementare le attività in essere si amplia con la costruzione della Comunità Alloggio e del Gruppo Appartamento, che tanto abbiamo a cuore per dare risposte anche in termini abitativi alle persone con disabilità e alle loro famiglie.

Il 2020 è stato un anno particolare, la nostra quotidianità è stata sconvolta dall’emergenza sanitaria, come quella di chiunque altro, ma siamo stati in grado di reinventarci e di trovare nuovi modi di stare, di lavorare, di emozionarci, insomma di vivere.

Rinnoviamo il nostro impegno e la nostra voglia di fare. Vi invitiamo a leggere il documento, a segnalarci opinioni e nuove proposte, per metterci nella posizione di correggere anche i possibili errori che troverete tra queste pagine, in modo da uscirne tutti vincitori.

Il Presidente

Sauro Baldan

NOVITÀ DELL'ANNO

*EMERGENZA COVID-19



Da marzo 2020 le attività sono state ripensate e ridimensionate secondo i protocolli per ogni mese pandemico: interventi online e sostegno alle famiglie, interventi domiciliari, interventi individuali e personalizzati, fino alla completa riapertura del servizio organizzata in cluster indipendenti.

*GENITORI IN SVAGO



Anche i famigliari dei nostri ragazzi sono destinatari di un lavoro di attenzione e di cura costante, forti di un sostegno assicurato da parte nostra che miri al benessere complessivo della persona. Per questo sono state pensate molte attività: soggiorni, pranzi e momenti di incontro e condivisione.

*LABORATORI ARTISTICI



I nostri ragazzi hanno dato spazio alla fantasia e alla loro creatività, sull'onda del periodo che si festeggiava di volta in volta: addobbi e maschere carnevalizie, feste di

compleanno, presepi in piccola scala, fino ad arrivare al grande presepe che ha torreggiato nel nostro giardino per mesi.

***DOPO DI NOI**



Passi importanti e fondamentali sono stati compiuti durante quest'anno nella realizzazione del nostro progetto "Dopo di noi" per la costruzione di una comunità alloggio della nostra cooperativa. Il futuro si sta concretizzando sempre di più e speriamo possa essere reale e seria risposta ai bisogni.

LA NOSTRA STORIA

La Cooperativa Sociale “Ci siamo anche noi” è nata nell’anno 2002 allo scopo di promuovere l’integrazione e l’inclusione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi e progetti sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, a rispondere ai bisogni di persone svantaggiate e con disabilità.

La cooperativa è un ramo d’impresa sociale che nasce dalla volontà di alcune famiglie, che nell’ottobre del 1998 hanno fondato dapprima l’associazione “Ci siamo anche noi”, realtà che negli anni ha svolto soprattutto attività ludico-ricreative e di sostegno alle famiglie, con l’aiuto di personale volontario. Negli anni le famiglie si sono orientate verso l’obiettivo comune di avviare un Centro Diurno nel Comune di Cavallino- Treporti completamente sprovvisto di servizi in tema, per poi ampliare le proprie progettualità secondo bisogni e desideri delle persone che la frequentano. Da qui sempre più progetti sono stati aperti ed ora si sta costruendo il futuro: una Comunità Alloggio e un Gruppo Appartamento.

2002	Nascita e fondazione della cooperativa.
2004	Adesione al Consorzio CSS.
2006-2012	Gestione del Centro Sociale Polivalente del Comune di Cavallino-Treporti.
2012	Passaggio di sede presso il Centro Airone di Cavallino-Treporti.
2014	Primo accreditamento per la gestione del servizio diurno con l'ULSS 3.
2018	Riforma della sanità della Regione Veneto e conseguente accorpamento del servizio all'ULSS 4 - Veneto Orientale.
2019	Avvio progetto Dopo di Noi, L.112/2016, Linea di Intervento C2- diurno.
2020	Progetto Comunità Alloggio. Acquisizione del diritto di superficie del terreno.

LA NOSTRA IDENTITÀ



INTRO

La **Cooperativa Ci Siamo Anche Noi** nasce dalla volontà di alcune famiglie di dare risposta ai bisogni del territorio di Cavallino - Treporti in materia di *disabilità*.

La nostra struttura principale, nonché erogatrice del servizio diurno, ha sede in via della Ricevitoria 26, vicino al centro di Treporti e all'imbarcadero da e per Punta Sabbioni e Burano.



CHI SIAMO

Dal 2002 ci impegniamo ad accompagnare **persone con disabilità** attraverso diverse attività che diventano parte del loro percorso di vita e di crescita personale e umana.

In questo senso, per essere in grado di rispondere a tutte le dimensioni di dignità, crescita e educazione della persona, riteniamo fondamentale che a monte del lavoro che proponiamo ci sia un'equipe multidisciplinare e con background diversi e valorizzabili, capaci di essere complementari e in stretto e continuo dialogo tra loro. Un'assoluta necessità ovviamente è quella di una formazione costante e sul lungo periodo, che ci interroghi e ci dia sempre nuovi strumenti nella risposta alle quotidiane sfide educative che dobbiamo e dovremo fronteggiare.

MISSION E VISION



MISSION

Nel nostro lavoro miriamo ad una quanto più completa fioritura della persona con disabilità, a seconda delle individuali capacità e possibilità.

La Cooperativa Sociale non ha fini di lucro, è retta dallo scopo mutualistico e persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale attraverso la gestione di servizi sociali orientati, in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone svantaggiate e con ritardi di apprendimento, con menomazioni e disabilità conseguenti e correlate alla malattia mentale, nonché alla tutela e cura di minori e anziani.



VISION

Non possiamo considerare il lavoro sociale che svolgiamo come un'isola, ma deve essere costantemente messo in relazione e in dialogo con *l'Altro*. **Ecco perché si considerano fondamentali le relazioni con:**

1. **famiglia.** Comprendere che la persona con cui ci si relaziona è inserita e fa parte di un contesto sociale e relazionale più ampio e che da questo è sempre influenzata. Per questa ragione è importante consolidare quanto più possibile e in maniera fruttuosa una sinergia e una relazione costante di fiducia insieme alle famiglie: creare orizzonti di senso e spazi di comune progettualità sulla persona con disabilità e i suoi effettivi bisogni fa assumere al nostro lavoro educativo un respiro ampio e di maggiore efficacia.
2. **territorio.** Abbiamo imparato a relazionarci e tessere dialoghi importanti con il territorio e molte delle sue espressioni: siamo parte di un contesto più grande

anche dal punto di vista territoriale, non possiamo ignorarlo né essere ignorati.

3. **istituzioni.** Oltre al sostegno costante dei nostri comuni di riferimento, co-protagonisti di progetti e di idee, c'è ovviamente anche la relazione costante e arricchente con le aziende sanitarie locali che mai come in questo anno pandemico è stata stretta e fondamentale, anche qui in un rapporto di fiducia costruito con tempo e impegno.

GOVERNO

L'attività degli organi sociali si ispira a principi di democraticità e di partecipazione di tutti i soci e persegue le finalità previste dallo Statuto.



PRESIDENTE

Il Presidente, al quale spetta la rappresentanza legale della cooperativa, presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci. Cura i rapporti istituzionali con altri enti, pubblici e privati, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione per la realizzazione delle iniziative e dei progetti della Cooperativa.

L'attuale Presidente della Cooperativa è il Sig. Sauro Baldan, nominato dal Consiglio di Amministrazione il 28 luglio 2020 e svolge il proprio incarico a titolo gratuito per sua espressa rinuncia a qualsiasi compenso e/o indennità.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo esecutivo cui l'Assemblea dei Soci affida la conduzione della vita della cooperativa, nel rispetto della sua Mission e dello Statuto, dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile.

E' composto da 3 a 7 membri eletti dall'Assemblea, che ne determina di volta in volta il numero.

Gli amministratori devono essere scelti dall'Assemblea dei soci tra i candidati, anche non soci, indicati dagli appartenenti alle diverse categorie dei soci, volendo così garantire la rappresentatività degli interessi di ciascuna categoria di soci, in conformità di quanto stabilito dalla legge.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci il 28 luglio 2020 e rimarrà in carica per il triennio 2020 - 2022 e comunque fino

all'approvazione del bilancio al 31/12/2022, è composto dai seguenti 5 consiglieri che sono anche tutti soci della cooperativa: Sauro Baldan, Costantini Ariano, Ballarin Antonio, Bozzato Maria Rosa e Pastrello Dario. Essi svolgono il loro incarico a titolo gratuito per loro espressa rinuncia a qualsiasi tipo di compenso e/o indennità.



COLLEGIO SINDACALE

La cooperativa non supera i limiti dimensionali previsti dalla normativa. Non ha quindi l'obbligo del collegio sindacale.



ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è la massima espressione democratica della cooperativa ed esprime la base sociale alla quale partecipano le categorie di portatori di interesse coinvolti nell'attività stessa della cooperativa.

L'assemblea dei soci ha luogo almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro 180 giorni qualora lo richiedano particolari esigenze. L'Assemblea inoltre può essere convocata tutte le volte che il Consiglio di Amministrazione lo creda necessario, ovvero per la trattazione di argomenti che tanti soci che rappresentano almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongono alla loro approvazione, facendone domanda scritta agli Amministratori.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto coloro che risultino iscritti da almeno 90 giorni nel libro dei soci e ciascun socio ha diritto ad un solo voto qualunque sia l'entità della quota sottoscritta.

GOVERNANCE

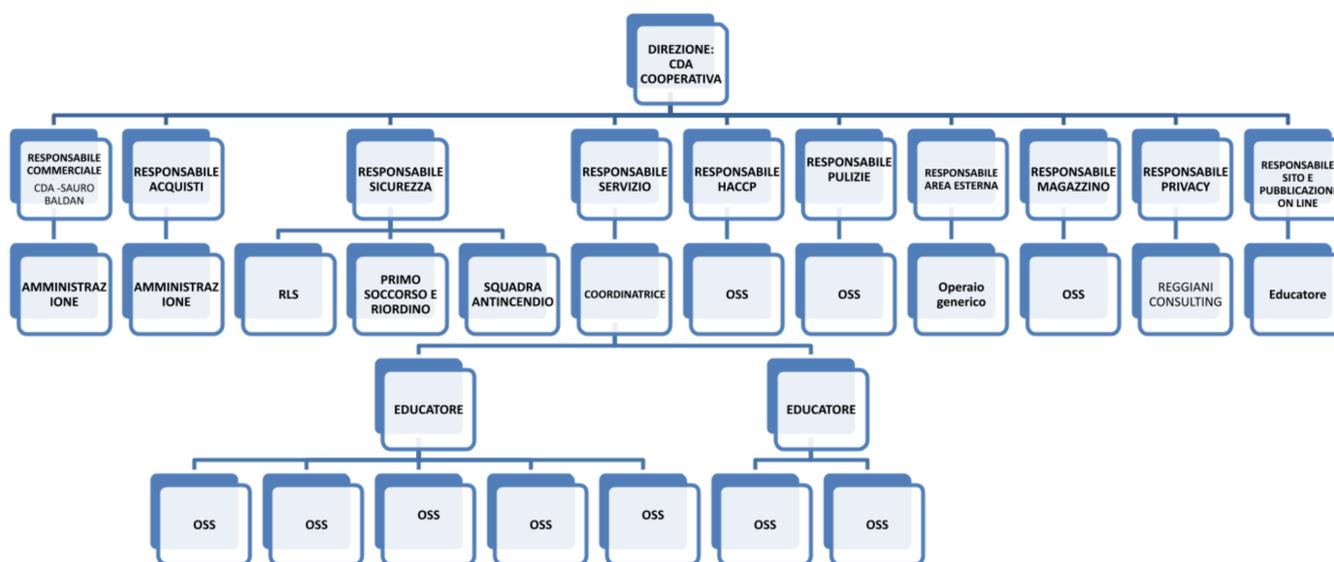
Gli incontri del CDA sono stati numerosi e cadenzati durante il corso di tutto l'anno, fondamentali per condividere feedback in merito alla vita quotidiana della cooperativa e per l'avanzamento delle procedure nel cammino di realizzazione del progetto della nostra comunità alloggio in divenire.

INCONTRI E COMPOSIZIONE CDA

Indicatori	2020
N° incontri CDA	11
N° ore incontri CDA	17
Composizione governo	Presidente Consiglio di Amministrazione SAURO BALDAN Vicepresidente Consiglio di Amministrazione ARIANO COSTANTINI Consigliere MARIA ROSA BOZZATO, DARIO PASTRELLO, ANTONIO BALLARIN

BASE SOCIALE E RISORSE UMANE

ORGANIGRAMMA



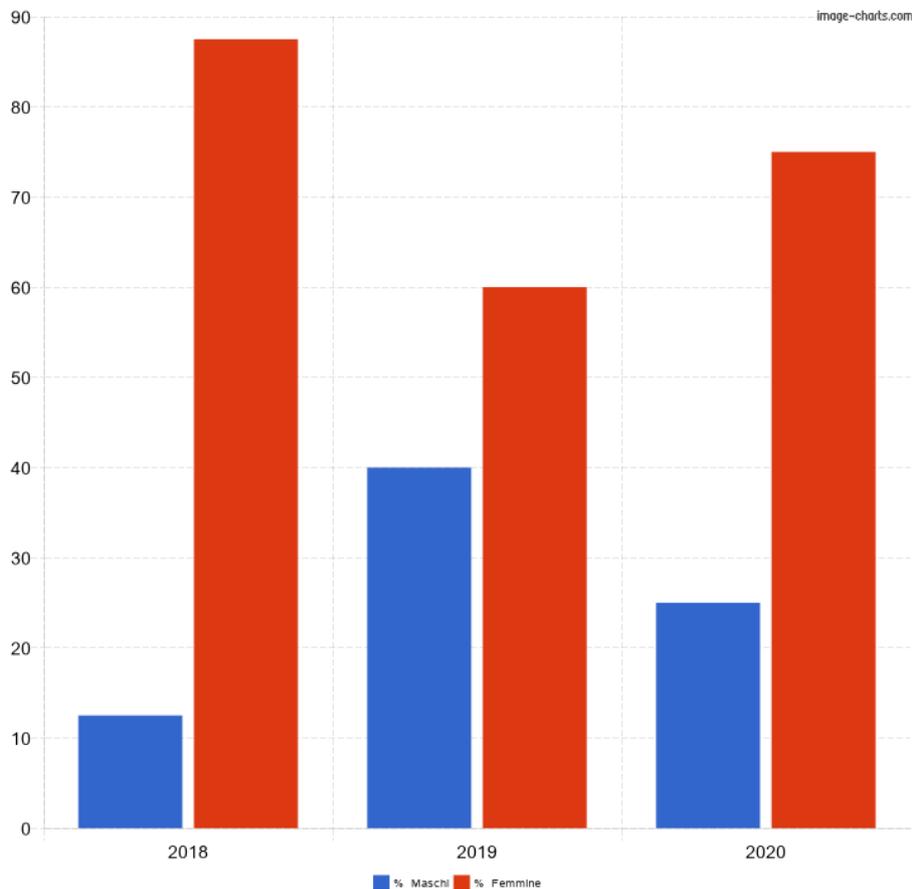
SOCI

Tutti i soci sono coinvolti nella vita della cooperativa attraverso l'assemblea dei soci e riunioni periodiche, nelle quali condividere la rendicontazione sociale ed economica (Bilancio d'esercizio), programmazione e sviluppi futuri, in ottica di trasparenza e condivisione.

Indicatori	2018	2019	2020
N° totale soci	22	23	22
N° soci volontari	9	9	7
N° soci lavoratori	8	9	10
Età media dei soci	47	47	47

PARITÀ DI GENERE DELLA BASE SOCIALE

I dati sulla parità di genere qui riportati sono relativi alla totalità dei soci presenti in Cooperativa, dipendenti e non. Utile sottolineare quanto il campione analizzato sia comunque ben rappresentativo ed eterogeneo.



RISORSE UMANE OPERATIVE

Le persone che lavorano e collaborano ai servizi sono il cuore della qualità dei progetti. La cooperativa ritiene di fondamentale importanza la cura dei propri collaboratori al fine di valorizzare al massimo la qualità della propria offerta.

La gestione e la valorizzazione del personale prende forma a partire dall'ascolto attivo di ciascun componente, sia in termini di necessità individuali e collettive che di proposte progettuali, nonché di potenziamento delle competenze, delle doti e delle passioni personali. Da questi principi base vengono promosse le attività, affinché ogni persona possa trovare il proprio spazio espressivo.

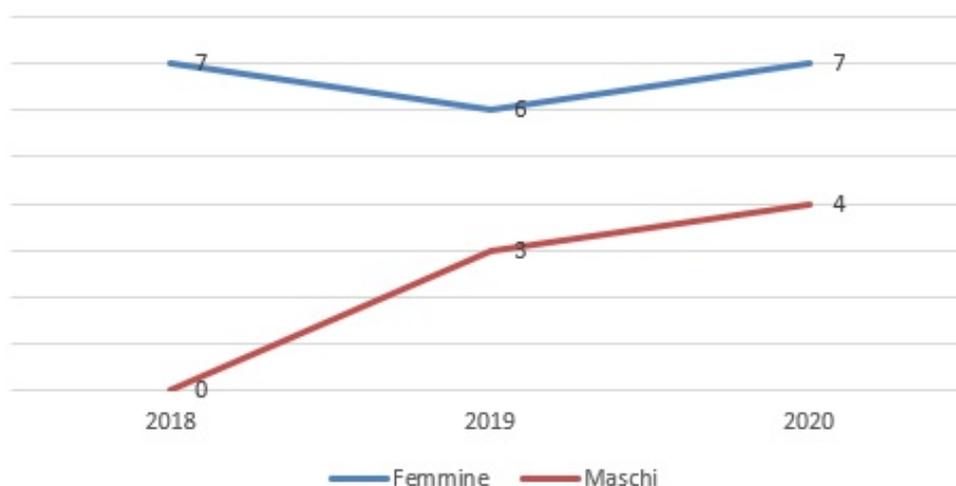
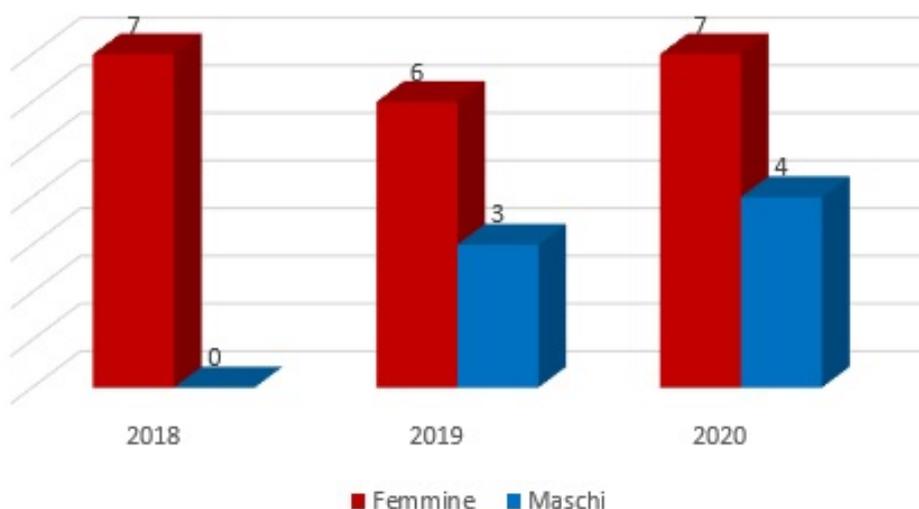
L'équipe, composta da personale specializzato, è coinvolta nella progettazione e programmazione delle attività. Si riunisce con cadenza quindicinale in riunioni di confronto e condivisione sulla progettazione e la gestione degli interventi educativi. Esprime inoltre il proprio giudizio rispetto al servizio e in termini più ampi, rispetto alla cooperativa, nelle riunioni e attraverso i questionari di gradimento annuali.

La formazione è un altro punto sul quale la cooperativa investe al fine di incrementare il proprio know-how e dare risposte sempre più peculiari rispetto alle prerogative di contesto.

Indicatori	2018	2019	2020
% lavoratori non soci sul totale lavoratori	0,0%	10,0%	16,7%
% soci lavoratori sul totale lavoratori	100,0%	90,0%	83,3%

PARITÀ DI GENERE IN AMBITO OPERATIVO

Negli ultimi tre anni c'è stato un'esponentiale crescita del numero di dipendenti maschi. Riteniamo importante sottolineare questo aspetto dal momento che il mondo del sociale, ma più in generale le professioni di accompagnamento e di cura vengono spesso intese e pensate come una vocazione esclusivamente femminile. La parità di rappresentanza all'interno del nostro servizio ci aiuta a garantire, invece, un'adeguata risposta educativa e operativa ai bisogni espressi dai destinatari del nostro centro



TIPOLOGIA CONTRATTI

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato ai dipendenti è il CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo o come meglio conosciuto il CCNL cooperative sociali.

I compensi sono non inferiori a quelli previsti dal medesimo CCNL.

La maggioranza dei contratti sono di tipo part-time (10), per lo più verticale (7), mentre uno solo è full-time. La concessione dei contratti part-time da parte della Cooperativa su espressa richiesta da parte dei lavoratori è la diretta conseguenza della sua politica di gestione e valorizzazione del personale atta a incontrare, come già detto, le esigenze personali dei lavoratori che in questo modo riescono a gestire al meglio l'organizzazione lavoro/famiglia, motivo per il quale gli orari sono stati concordati insieme al personale stesso, integrando esigenze individuali, collettive e di servizio.

I contratti sono prevalentemente a tempo indeterminato, a conferma di un'equipe solida e stabile. Due sono i contratti a tempo determinato, dovuti all'incremento lavorativo verificatosi nella seconda parte dell'anno e l'auspicio è quello di trasformarli a tempo indeterminato entro un breve periodo.

Il numero dei lavoratori e la tipologia dei contratti è proporzionale al numero di progetti e quote di servizio, nel rispetto delle disposizioni dei DGR n. 740/2015 e n. 947/2017 che dettano norme molto chiare e cogenti in merito al rapporto utente/operatore e utente/educatore.

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELLA COOPERATIVA

(CON RIPARAMETRIZZAZIONE SU FULL TIME DI EVENTUALE PART TIME)

- Retribuzione lorda massima: 23.331,23
- Retribuzione lorda minima: 18.527,73
- Rapporto fra retribuzione lorda massima e retribuzione lorda minima: 1,26

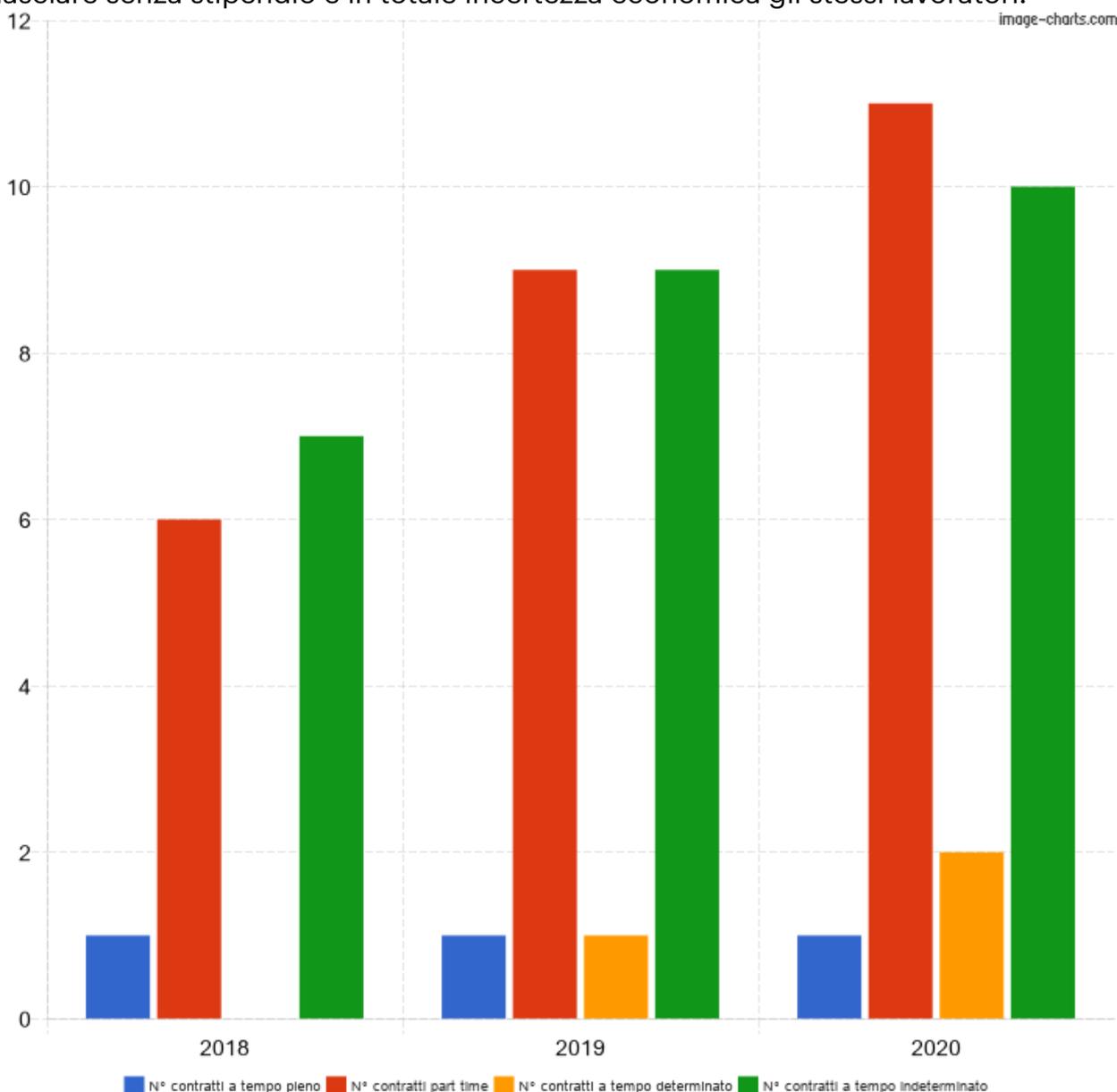
COMPENSI LORDI DEI COLLABORATORI SOCI CON PARTITA IVA

- Coordinatore euro 21.850.

EMERGENZA COVID

Nel primo periodo di pandemia l'eccezionalità dell'evento ci ha portato a chiedere e ad utilizzare per la prima volta degli ammortizzatori sociali per il periodo di chiusura. Abbiamo lavorato tutti insieme per riprogettare i servizi il più velocemente possibile e, di conseguenza, ridurre al minimo l'utilizzo degli ammortizzatori stessi.

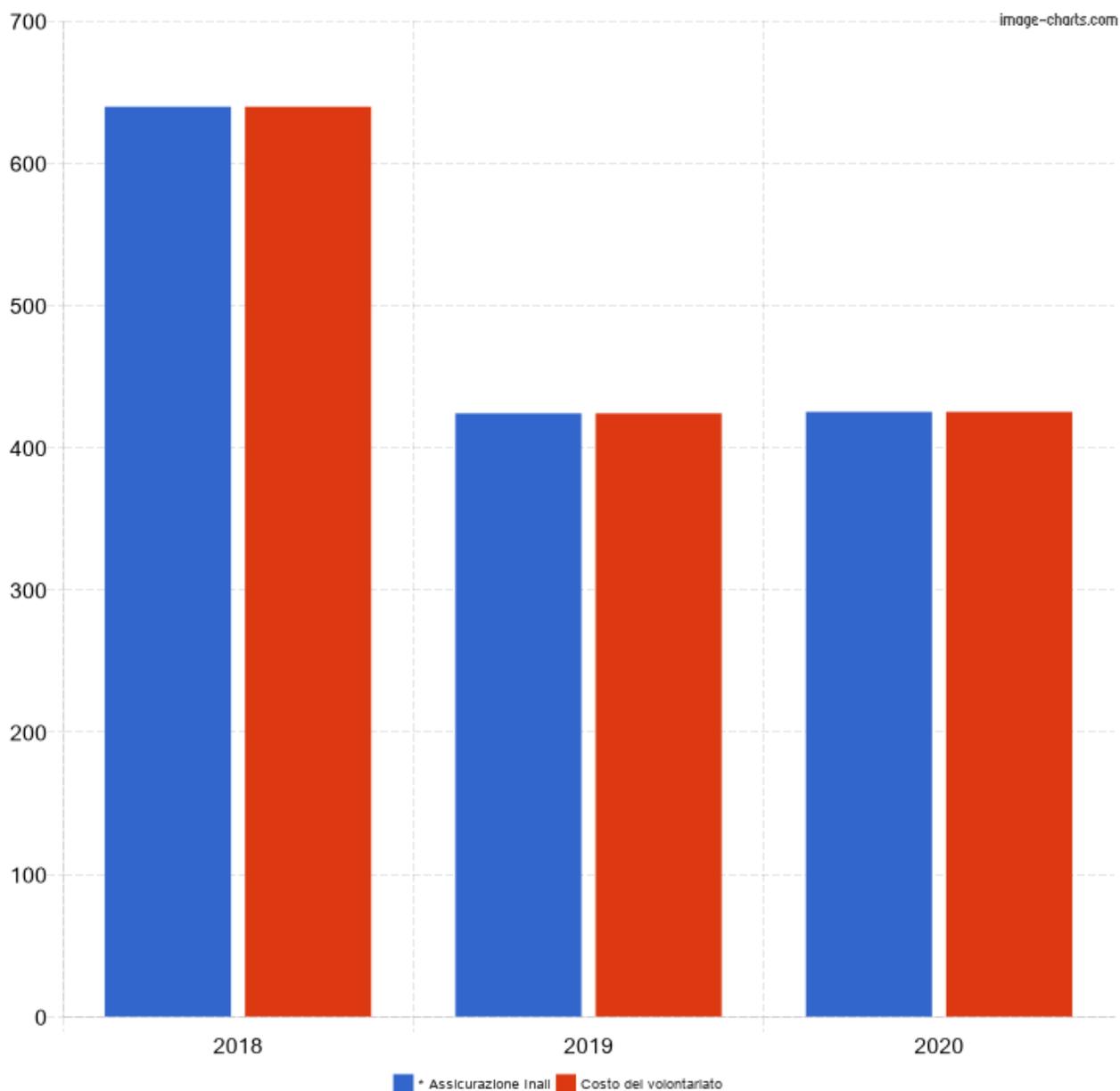
La cooperativa si è impegnata per questo periodo ad anticipare il salario dei lavoratori previsto dalla cassa integrazione, mettendosi in prima linea ed evitando così di lasciare senza stipendio e in totale incertezza economica gli stessi lavoratori.



VOLONTARIATO

Il Volontariato, ossia la prestazione gratuita di tempo e lavoro offerta da parte di soci e non soci, è un'importante risorsa per la Cooperativa: ogni singolo, con il proprio patrimonio esperienziale, culturale e relazionale, è un valore aggiunto in quanto

contribuisce a tessere ulteriori relazioni con la comunità. Infatti attraverso lo sviluppo di una rete di conoscenza reciproca, di relazioni e di fiducia con singole persone o con altre organizzazioni nel territorio, si riescono a diffondere valori e a motivare quindi le persone a donare alla cooperativa innanzitutto in termini di ore di lavoro volontario. Sono volontari anche i componenti degli organi sociali: oltre alle ore dedicate alle riunioni consiliari, i membri del Consiglio di Amministrazione sono attivi anche su altri fronti quali incontri istituzionali e partecipazione a iniziative ed eventi sul territorio. La Cooperativa sociale non prevede né ha mai erogato alcun rimborso ai propri volontari. L'unico costo sostenuto per il volontariato è relativo al premio Inail previsto normativamente.



QUESTIONARIO SODDISFAZIONE DEI LAVORATORI

L'équipe è coinvolta in sede progettuale e operativa per le attività dei servizi. E' aperto un canale comunicativo che permette un confronto collettivo che trova spazio durante gli incontri di coordinamento e momenti individuali e all'interno dei questionari di gradimento, compilati annualmente nel mese di dicembre e ridiscussi alla prima riunione operativa dell'anno nuovo.

Di seguito vengono riportati in comparazione i dati dell'ultimo triennio.

Descrizione	Media per voce		
	2020	2019	2018
1 Coinvolgimento nella pianificazione delle attività	4,50	3,86	2,50
2 Gestione dell'intervento individualizzato	4,10	3,86	3,50
3 Collaborazione all'interno del gruppo di lavoro	4,20	4,14	2,83
4 Organizzazione del lavoro	4,50	3,00	2,17
5 Idoneità degli strumenti di valutazione	3,80	3,57	2,83
6 Flussi comunicativi interni al gruppo di lavoro	3,80	2,71	2,50
7 Flussi comunicativi aziendali	4,00	3,00	2,50
8 Comunicazioni verso l'esterno (famiglia, specialisti, ecc)	4,60	3,71	3,33
9 Idoneità dello strumento riunione tecnica	4,30	3,42	3,00
10 Gestione delle risorse	4,20	4,00	2,50
11 Gestione dell'unità operativa	4,30	3,43	1,83
12 Obiettivi e organizzazione della Cooperativa	4,50	4,00	3,17
13 Attenzione alle esigenze e/o alle proposte dell'operatore	4,30	3,86	2,17
Valore di gradimento	4,24	3,58	2,68
note sui valori di riferimento			
1 scarso			
2 insufficiente			
3 sufficiente			
4 buono			
5 ottimo			

ETICA D'IMPRESA

EMERGENZA COVID-19: LA RISPOSTA DELL'AZIENDA A FAMIGLIE E LAVORATORI.

La pandemia ha sconvolto la vita di chiunque. Appena giunta la notizia della chiusura delle attività ci si è chiesti da subito come affrontare la situazione e l'isolamento fisico e sociale. I centri diurni hanno inizialmente perso di fatto la possibilità di esistere e di poter compiere il loro lavoro, in modo operativo, dovendo iniziare ad interrogarsi sul senso della loro esistenza e su come poter affrontare i cambiamenti.

Nel mese di marzo per provare a continuare ad accompagnare i ragazzi e le loro famiglie si è creato un gruppo Whatsapp con le famiglie, gli operatori e gli educatori: l'Airone Smart. Il gruppo è così diventato per i ragazzi e le loro famiglie il luogo per condividere i video delle loro giornate, le foto delle loro attività e successi, una risorsa per condividere link utili per il divertimento e l'intrattenimento di tutti, una piattaforma dove riversare ricordi e pensieri.

Si è lavorato da subito attraverso le videochiamate di gruppo, boccata di aria fresca per i ragazzi, per le famiglie, per i lavoratori, che regalavano a tutti gli interlocutori un momento di respiro e di normalità, di calore familiare e di sana nostalgia. Questi momenti si sono rivelati pieni e importanti, non per le parole dette, ma per gli sguardi che si ritrovavano, per l'interesse manifestato e per un sotteso ma evidente dire "ci sono, ci siamo".

Dal punto di vista del lavoro socio-educativo tutto questo è stato utile e arricchente per entrare nella vita dei nostri ragazzi, "fuori" dalla quotidianità del servizio, sperimentando invece quella di casa, del loro sé nel contesto familiare. Si è iniziato a conoscere in modo diverso le persone, vedendo i ragazzi nel loro intimo quotidiano, capendo come stanno coi genitori, di cosa hanno bisogno le famiglie e cosa era utile per farli sorridere e per tenerli attivi, dando una parte di continuità alle loro progettualità su cui si lavorava tutti insieme.

A breve si è intrapreso un lavoro in sinergia con l'Azienda Ulss, in ottica di co-progettazione, al fine di affrontare la situazione e non lasciare nessuno da solo. Sono stati sviluppati dei piani organizzativi che andavano a rimodellarsi secondo le DGR in corso, ma tutti con l'obiettivo di:

- Accompagnare le persone durante il periodo di permanenza a casa, attraverso sostegno psico pedagogico ed educativo e proporre attività;
- Sostenere le famiglie nell'affrontare il periodo e offrire momenti di supporto e sostegno nel carico di cura dei propri familiari;

- Offrire servizi alternativi alle famiglie per andare incontro alle difficoltà di vita quotidiana.

L'elaborazione del Piano Organizzativo e delle attività si è ispirato ai seguenti principi:

- promuovere e mantenere una vita sociale e di relazione per le persone con disabilità;
- stimolare autonomie, capacità delle persone con disabilità a seguito del periodo di stasi, favorendo processi di autodeterminazione e autostima;
- mantenere costante la relazione e il sostegno alla persona con disabilità e alla sua famiglia;
- proporre stili di vita consapevoli, responsabili e prudenti per ridurre al minimo le possibilità di diffusione del contagio da virus SARS-CoV-2;
- qualificare il ruolo-funzione del servizio semiresidenziale quale fondamentale riferimento per la persona con disabilità e la sua famiglia.

Da tutto questo è sbocciato un forte legame con le famiglie e soprattutto tra le famiglie, atto a rigenerare il legame sociale.

Da un nostro articolo: <http://www.animazionesociale.it/anche-se-a-distanza-we-care/>

CREARE CULTURA

La cooperativa crede fortemente nell'importanza di creare una cultura della valorizzazione della diversità nel territorio e del potenziamento di queste dinamiche all'interno dell'équipe. A tal fine si impegna a potenziare le attività formative per il proprio gruppo di lavoro, ma anche ad accogliere tirocinanti di vari enti formativi ed organizzare attività con le scuole e il territorio, per promuovere il lavoro sociale e un'educazione inclusiva nell'ottica di coltivare il nascere di una comunità educante.

GENERARE LAVORO E VALORE SOCIALE

I servizi alla persona generano valore in sé per la loro identità e producono posti di lavoro. La cooperativa coltiva questo valore, attenzionando le esigenze dei propri destinatari e collaboratori e si impegna a valorizzare le persone che operano al proprio interno. In quest'ottica è attenta alla selezione del personale e si impegna, nel crescere dei progetti, a generare nuova occupabilità ed esperienze lavorative.

INCONTRI ÉQUIPE DI COORDINAMENTO

Gli incontri di équipe sono un processo fondamentale per il lavoro sociale. Le équipe di coordinamento con tutto il gruppo di lavoro si svolgono ogni due settimane. con gli educatori si svolgono inoltre deli incontri specifici per la progettazione e il monitoraggio dei progetti educativi individualizzati delle persone frequentanti i servizi. Si svolgono inoltre degli incontri di supervisione esterna, con cadenza mensile (durante l'anno pandemico, dal periodo di lockdown fino alla regolare ripresa dei servizi questi incontri sono stati sospesi, per riprendere in presenza appena vi è stata la possibilità).

In particolare, per il 2020, sono stati svolti i seguenti incontri:

- 21 incontri di coordinamento;
- 26 incontri di équipe educativa;
- 5 incontri di supervisione esterna.

Indicatori	2020
N° ore incontro équipe coordinamento	121
N° incontri équipe coordinamento	52

FORMAZIONE

La formazione è un altro punto sul quale la cooperativa investe al fine di incrementare il proprio know-how e dare risposte sempre più peculiari rispetto alle prerogative di contesto.

Oltre alle attività formative sviluppate per la qualità di servizio e la formazione sulla sicurezza, ogni anno vengono raccolte le richieste e le proposte da parte dell'équipe attraverso i questionari di gradimento. Tali proposte vengono rielaborate e approvate in équipe e inserite nel Piano di Formazione annuale.

I temi sono i più ampi, oltre agli ambiti socio-educativi ed assistenziali viene richiesto di lavorare sul gruppo, su attività creative e sui temi dell'imprenditoria sociale.

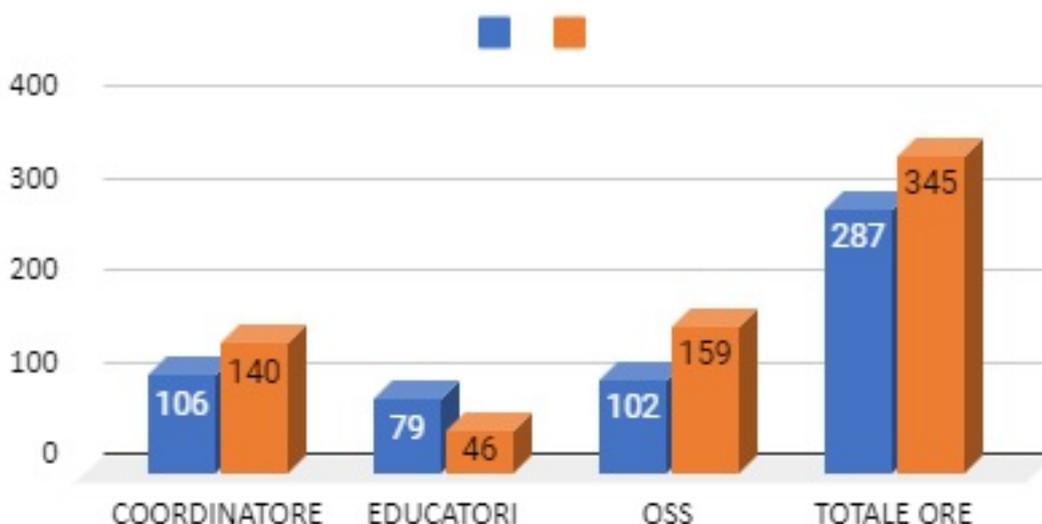
Per il 2020 il Piano di formazione ha subito delle variazioni a causa dell'emergenza sanitaria, ma si è investito comunque sulla formazione, anche se in modalità FAD o live streaming.

RUOLO	TOTALE ORE
COORDINATORE	140
EDUCATORI	46
OSS	159
TOTALE ORE	345

TOTALE ORE FORMAZIONE 2020



CONFRONTO ORE FORMAZIONE 2019 - 2020



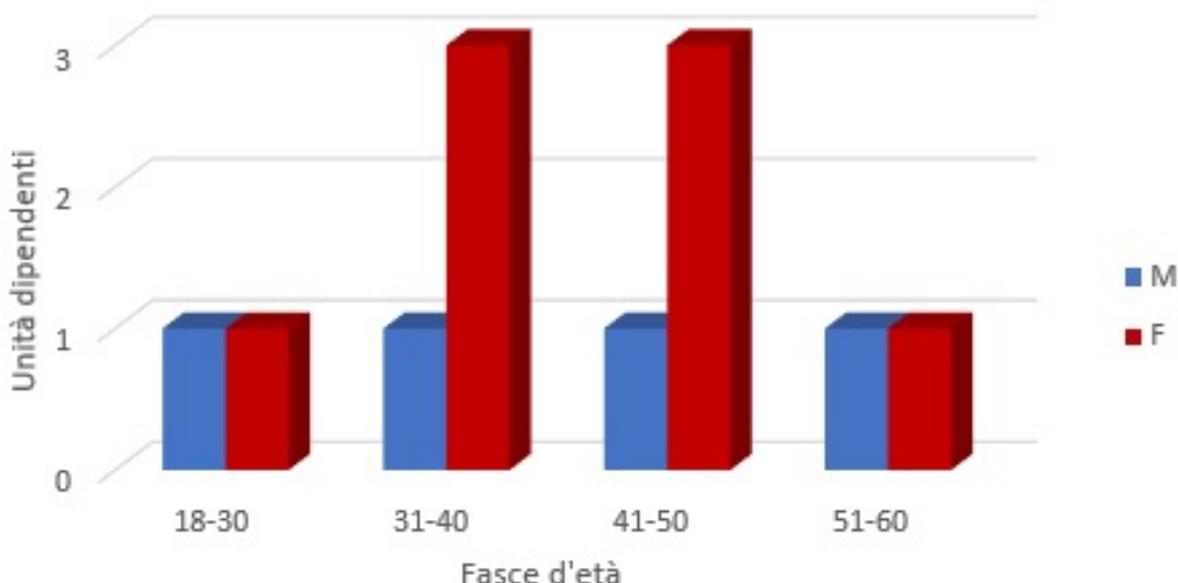
TITOLI DI STUDIO

La cooperativa è attenta alla selezione del personale. I collaboratori e lavoratori, oltre ad avere i requisiti professionali richiesti da normativa, hanno competenze, formazione e titoli di studio diversi al fine di favorire la massima qualità al servizio.

Indicatori	2018	2019	2020
Diploma	6	5	7
Laura magistrale	1	2	3
Laurea triennale	0	1	0
Nessun titolo	1	2	2

RAPPRESENTATIVITÀ GENERAZIONALE

Si è provato a garantire la stessa rappresentatività generazionale della varie fasce d'età delle persona con disabilità che frequentano il centro anche nei dipendenti operativi che lavorano quotidianamente in struttura, in maniera tale da stimolare positivamente un accompagnamento relazionale e *vicino* anche dal punto di vista anagrafico (nonché di genere).



SICUREZZA E INFORTUNI

Sono stati sospesi i corsi relativi alla sicurezza a causa dell'emergenza COVID e posticipate al 2021.

Si sottolinea però come si siano svolti diversi incontri di formazione relativamente ai protocolli e gestione della situazione COVID-19 all'interno del nostro servizio (utilizzo DPI, entrate e uscite, monitoraggio, rilevazione temperature, ecc).

Indicatori	2018	2019	2020
Ore di formazione sicurezza	0	12	0

TIROCINI E STAGE

La cooperativa è attenta alle collaborazioni col territorio per potenziare l'aspetto formativo e culturale collettivo. Da sempre ospita stage/tirocini di varie realtà formative, in particolare per i percorsi OSS e degli educatori, nonché percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro per gli Istituti di superiori di secondo grado.

L'anno 2020 ha visto il calo di tirocini a causa della pandemia. I tirocini hanno ripreso l'avvio solamente dal mese di ottobre.

Tirocini 2020:

- Educatore professionale, 2 tirocinanti, totale di 550 ore
- Corso OSS, 3 tirocinanti, totale 300 ore

- Alternanza scuola lavoro 1, totale 80 ore

Tirocini 2019:

- Educatore professionale, 1 tirocinio, totale 350 ore
- Corso Oss, 9 tirocinanti, totale 900 ore
- Alternanza Scuola/Lavoro, 2 tirocinanti, totale 160 ore.

Indicatori	2019	2020
N° tirocinanti/stage nell'anno	12	6

CENTRO DIURNO

Il Centro Diurno Airone oggi è una realtà dinamica e giovane. La platea di destinatari molto giovane ha creato l'opportunità di riorganizzare attività e progetti, formulando un'offerta adeguata alle varie fasce d'età e sempre più personalizzata. L'approccio alla persona con disabilità è di matrice relazionale e Bio-Psico-Sociale, tenendo in grande considerazione anche l'aspetto sistemico: la famiglia come punto di forza per lavorare sulla persona e sul contesto. Per questo motivo si sta sviluppando un grande lavoro di dialogo e confronto con le famiglie e si lavora per creare contesti facilitanti in grado di promuovere abilità, potenzialità e desideri delle persone.

Le attività principalmente svolte, ma non in via esclusiva, sono:

- Relazioni ed incontri coi giovani
- Laboratori espressivi
- Teatro Sociale
- Musicoterapia
- Attività assistita ed educativa con le asine
- Cura del verde
- Attività ludico-ricreative
- Attività occupazionali
- Cura del Bene Comune
- Cura della persona
- Interventi educativi
- Supporto pedagogico alla famiglia
- Attività e progetti personalizzati.

Le attività di teatro e musicoterapia qui citate sono inerenti ai progetti dell'Associazione Ci Siamo Anche Noi ONLUS e sono usufruiti da alcuni ragazzi del servizio diurno.

Il Centro Diurno Airone è accreditato per 20 persone: nel 2020 ha accolto 13 persone, 12 appartenenti al territorio dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale, 1 dell'Azienda ULSS

3 Serenissima. Il territorio di Cavallino-Treporti per sua conformazione è una terra di mezzo, fa sì che la cooperativa possa accogliere sia persone dell'Azienda Sanitaria a cui fa riferimento (AULLS 4), sia persone provenienti dalle isole della laguna veneziana. Anche la richiesta da parte di destinatari provenienti da Jesolo è sempre più importante. I partecipanti del Centro sono attualmente così suddivisi per territorio di provenienza:

- Comune Cavallino Treporti: n.9
- Comune di Jesolo: n.3
- Comune di Venezia (isola di Burano): n.1

L'anno in esame ha visto l'entrata di 3 nuove quote rispetto agli anni precedenti. Per il 2020 era previsto il rinnovo dell'Accreditamento istituzionale da parte della Regione Veneto per i servizi socio sanitari semiresidenziali, avvenuto, a causa del periodo pandemico, in data 14 gennaio 2021, con esito positivo.

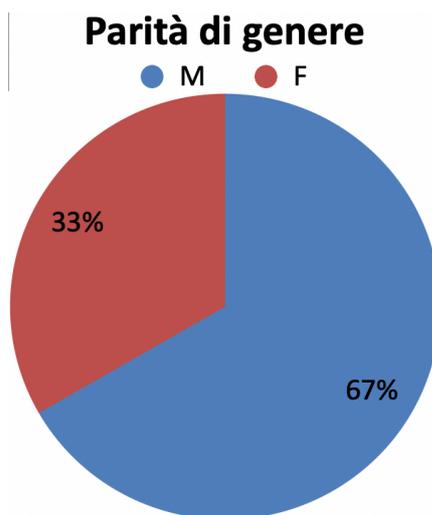
GENERE ED ETÀ

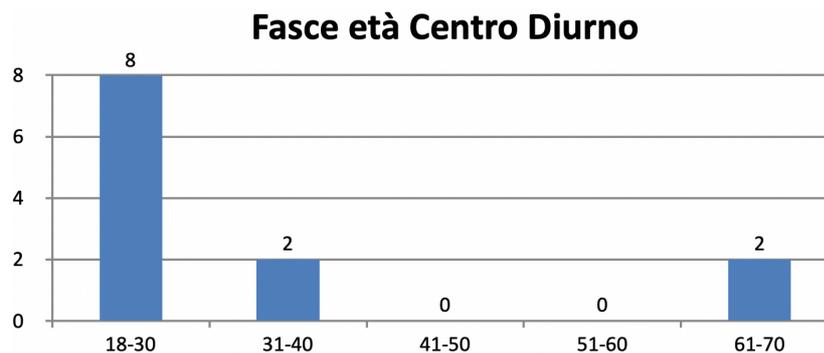
L'età dei destinatari, come anticipato, è per lo più giovanile:

- Fascia d'età 18-30: 8 persone
- Fascia d'età 31-40: 2 persone
- Fascia d'età 61 in poi: 2 persone

Nella parità di genere si evidenziano:

- Femmine: 4
- Maschi: 9





EMERGENZA COVID-19

L'anno 2020 è stato segnato dalla pandemia da COVID19 che ha sconvolto le vite di ciascuno.

I centri diurni e i servizi per la disabilità sono stati segnati dalle chiusure imposte dalle disposizioni governative entrate in vigore per il contenimento del contagio in Italia avvenute il 9 marzo 2020. I servizi sono stati sospesi in presenza dal 09 marzo al 16 aprile. Le famiglie sono state sostenute a distanza con colloqui telefonici quotidiani e con attività online per i ragazzi da parte degli operatori.

Gradualmente vi è stata una ripresa dei servizi in modo parziale con la DGR 445/2020 che prevedeva l'avvio della FASE 1 delle riaperture, promuovendo un piano di interventi alternativi ed integrati:

- Attività da remoto
- Interventi domiciliari
- Attività in presenza al Centro individuali in orario ridotto.

La FASE 1 si è sviluppata dal 17 aprile al 15 maggio. Tutti i destinatari del servizio sono stati coinvolti con progettualità personalizzate, concordate con l'Unità Operativa Disabili Adulti dell'Azienda ULSS e le famiglie. Prima dell'avvio di tale fase si è provveduto alla sanificazione del Centro tramite ditta esterna, all'acquisto di tutti i DPI necessari e all'acquisto di un macchinario dell'ozono per la sanificazione periodica interna.

La cooperativa ha precorso i tempi nelle progettualità, grazie al suo continuo lavoro di confronto e governance con tutti gli stakeholder. All'emanazione della DGR 595/2020 che avviava alla FASE 2 è stata tra le prime del territorio ad iniziare le attività con le nuove modalità: accogliere le persone organizzandole in gruppi di al massimo 5 elementi, con operatori e ambienti dedicati. Questa fase è durata dal 15 maggio al 14 giugno.

La FASE 3, prevista dall'integrazione della DGR 595/2020, ha reso possibile dal 16 giugno la ripresa in modo quasi completo delle attività, garantendo la frequenza per l'intera giornata alle persone suddivise in gruppi di massimo 10 ospiti, sempre con ambienti e operatori dedicati, concordando un Piano Organizzativo con l'Azienda ULSS e definendo le progettualità in sede di UVMD.

Su indicazione delle Aziende ULSS si è predisposto un Patto di Solidarietà tra le famiglie dello stesso gruppo di lavoro e un documento denominato Patto di Responsabilità Reciproca, che sancisse la condivisione piena del progetto individuale tra la cooperativa e la famiglia, anche in riferimento ai possibili rischi di contagio seppure garantendo il pieno rispetto dei protocolli di sicurezza vigenti.

L'equipe operativa ha adempiuto a tutti i protocolli e iter previsti dalla normativa e, insieme anche alle famiglie, hanno effettuato gli screening secondo calendario, presso il Centro Airone.

Si è mantenuto alto il monitoraggio delle famiglie e il sostegno psico-socio-educativo alle stesse.

Nello specifico delle attività integrate, si segnalano per il Centro Diurno:

- n. interventi da remoto (online): 559;
- totale ore da remoto: 159 ore,
- n. interventi domiciliari: 58.

Nel mese di dicembre, per la presenza di due casi positivi al covid sono stati sospesi entrambi i gruppi di lavoro, il cluster A dal 9 dicembre e il cluster B, dal 15 dicembre. Le attività sono proseguite da remoto.

PROGETTO DDN, L.112/2016, LINEA DI INTERVENTO C2

Il progetto L.112/2016 prende forma a partire dalla partecipazione all'avviso pubblico per la realizzazione di interventi e servizi a favore di persone con disabilità grave *L.N.112/2016, DGRV 2014 del 19.12.17 e 154 del 16.02.18*, in rete con le cooperative sociali del Veneto Orientale, la "Rete Veneto Est".

La manifestazione d'interesse prevede la costituzione di progetti al fine di avviare programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia, di cui all'*articolo 3, commi 5 e 6 del Decreto 23 novembre 2016*.

La cooperativa avvia il percorso per 3 persone secondo la Linea di Intervento C.2, percorsi innovativi finalizzati allo sviluppo e valorizzazione di competenze verso l'autonomia, la gestione della vita quotidiana e di promozione dell'inclusione sociale attiva che possono prevedere sia la frequenza a particolari programmi educativo-abilitativi in sinergia con gli ambiti di attività dei Centri Diurni, sia lo sviluppo di percorsi sperimentali conformi alle indicazioni di cui alla *DGRV n. 739 del 2015.*, per un numero massimo di 225 giornate/anno/pro-capite.

Il progetto ha preso avvio in data 15.07.2019, per 3 destinatari. Prevede l'impiego operativo di figure integrate tra loro per professionalità/competenze, quali:

- 1 Educatore
- 1 OSS
- 1 Operaio generico, adetto alla cura del verde (attività progetto)
- 1 coordinatore .

Gli obiettivi specifici del progetto per i destinatari sono:

- Incrementare l'autonomia personale attraverso lo sviluppo di abilità e competenza;
- Incrementare la consapevolezza di sé;
- Incrementare la responsabilità personale;
- Incrementare le relazioni esterne, sia in contesti formali che informali, in un'ottica di inclusione sociale.

Nel 2020 sono state frequentate complessivamente un totale di 675 giornate, considerando anche il periodo di chiusura per il lockdown e le attività integrate per i servizi per la disabilità. Nello specifico delle attività integrate, si segnalano per il progetto:

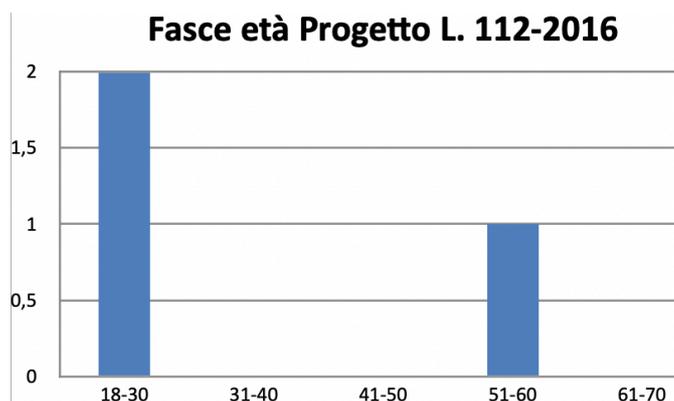
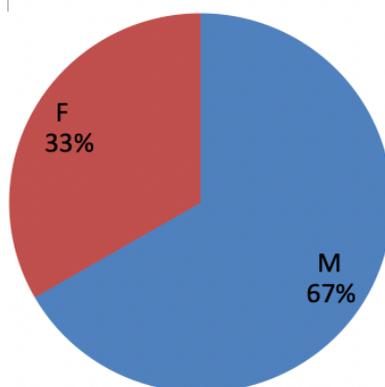
- n. interventi domiciliare: 6
- n. interventi da remoto: 48
- totale ore da remoto: 48.

Nel mese di dicembre a seguito di UVDM con i servizi, uno dei destinatari ha modificato il progetto personale, iniziando a frequentare il Centro Diurno.

GENERE ED ETÀ

I destinatari frequentanti il progetto sono due uomini, con fascia di età 18-30 anni e una donna, con fascia di età 51-60 anni.

Parità di genere Progetto L.112/2016



PROGETTI E SERVIZI PRIVATI E PERSONALIZZATI

La cooperativa offre progetti privati e personalizzati a chi desidera frequentare le attività, pur non essendo inserito all'interno di progetti specifici o necessita di particolari percorsi di socialità, autonomia o assistenza.

Per la progettualità da svolgere il coordinatore concorda obiettivi e attività con la persona con disabilità, la sua famiglia e gli educatori ed eventuali servizi/professionisti coinvolti. Il progetto viene continuamente monitorato e valutato insieme alle figure citate in itinere e al termine delle attività. Per le attività sono messi a disposizione educatori e operatori, selezionati secondo esigenze e peculiarità del destinatario.

In particolare nel 2020 sono stati realizzati due progetti educativi privati e un servizio di accompagnamento trasporto.

I progetti privati hanno visto coinvolti in percorsi di socialità ed autonomia una ragazza di 25 anni (periodo gennaio-febbraio e sospeso per l'emergenza sanitaria) e un ragazzo di 17 (periodo luglio-settembre), quest'ultimo in ottica anche di supporto nel periodo di vacanze estive dalla scuola.

PERSONE CON DISABILITÀ, COMUNITÀ ALLOGGIO E GRUPPO APPARTAMENTO*

La cooperativa CI SIAMO ANCHE NOI cerca, lavorando a stretto contatto con le famiglie, di adattare il servizio del Centro Diurno alle esigenze della persona con disabilità progettando un nuovo servizio residenziale realizzando la struttura per la Comunità Alloggio ed il Gruppo Appartamento che abbia come obiettivo il raggiungimento della maggiore autonomia possibile delle persone con disabilità. Attraverso tale realizzazione è possibile diversificare il servizio residenziale partendo dal distacco graduale dalla famiglia fino al co-housing e/o vita indipendente. Obiettivo del progetto (inserito all'interno dei Piani di Zona) è la gestione, in convenzione con l'Azienda ULSS 4, di servizi residenziali e diurni per persone disabili come previsti dalla Delibera della Giunta Regionale n. 84 del 2007 in attuazione della L.R. n. 22 del 2002.

La cooperativa sta procedendo alla realizzazione di una nuova struttura per la Comunità Alloggio ed il Gruppo Appartamento nell'area di Cavallino Treporti (VE), in quanto oggi nel territorio ancora non vi è un servizio simile. Il servizio risponde ad un preciso bisogno proveniente sia dalle famiglie del territorio che dai propri figli con disabilità di sperimentare percorsi di autonomia e di distacco per dare momenti di sollievo alle prime e per costruire un'identità extra-familiare per i secondi.

La Comunità sorgerà nel Comune di Cavallino Treporti (VE) a Punta Sabbioni, in via Forte Vecchio (zona Lio Grando), vicino all'imbarcadere per Venezia. La struttura prevede 10 posti per la Comunità e 6 per il Gruppo Appartamento.

Per sopperire alle carenze che si stanno vivendo nei servizi si propongono le seguenti strategie:

- a) aiutare le famiglie ed i giovani con disabilità a sperimentare percorsi di autonomia e di distacco progressivo dalla famiglia con l'obiettivo di dare momenti di sollievo alle prime e di costruire un'identità extrafamigliare per i secondi;
- b) sviluppare culturalmente il superamento della "utentizzazione", passando dal concetto di "utente" al concetto di "persona" considerando perciò non solo i bisogni ma anche i desideri, la spiritualità e l'integrità delle persone con disabilità;
- c) favorire attraverso i laboratori di autonomia un percorso di vita autonoma alternativo ai servizi previsti dalla DGR 84/07.

Nel corso del 2020 è stata ottenuta la concessione del diritto di superficie del terreno situato a Punta Sabbioni su cui costruire la Comunità alloggio, che possa accogliere persone con disabilità e prive di nucleo familiare, atto stipulato nel gennaio scorso. Terreno di cui a breve sarà acquistata la piena proprietà, computando in acconto il corrispettivo pagato per il diritto di superficie.



QUALITÀ E SICUREZZA

La Ci Siamo Anche Noi Cooperativa Sociale a r. l. tiene in grande considerazione la salute e la sicurezza dei propri utenti e dei propri dipendenti e collaboratori applicando le indicazioni contenute nel D. Lgs 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro) e nelle linee guida emesse dall'Inail nonché, sin dall'inizio della diffusione della pandemia da Covid-19, seguendo pedissequamente anche le indicazioni delle Aziende Sanitarie Locali con le quali la Cooperativa si è interfacciata in modo assiduo per la ripresa dell'attività in sicurezza.

Come previsto dalla legislazione vigente la Cooperativa ha valutato i diversi rischi a cui sono sottoposti i lavoratori in funzione della mansione e degli ambienti di lavoro, ha individuato e formalizzato responsabilità e incarichi in materia di sicurezza, ha attuato tutta una serie di accorgimenti per prevenire infortuni e malattie professionali, ha distribuito i dispositivi di protezione sia individuale che collettivi, mantiene efficienti impianti e attrezzature in conformità alle direttive in materia di sicurezza.

Ha investito nella formazione sia iniziale che continua in materia di sicurezza e prevenzione di tutti i suoi dipendenti e collaboratori, ad ogni livello, e punta molto sulla responsabilizzazione di ognuno per evitare infortuni e incidenti.

E' attivo in Cooperativa un controllo attento in materia di sicurezza e prevenzione con professionisti interni ed esterni (Responsabile e Addetti al Il Servizio Prevenzione e Protezione e Medico Competente) per la verifica periodica degli ambienti di lavoro, dello stato della formazione e della corretta effettuazione degli adempimenti di legge.

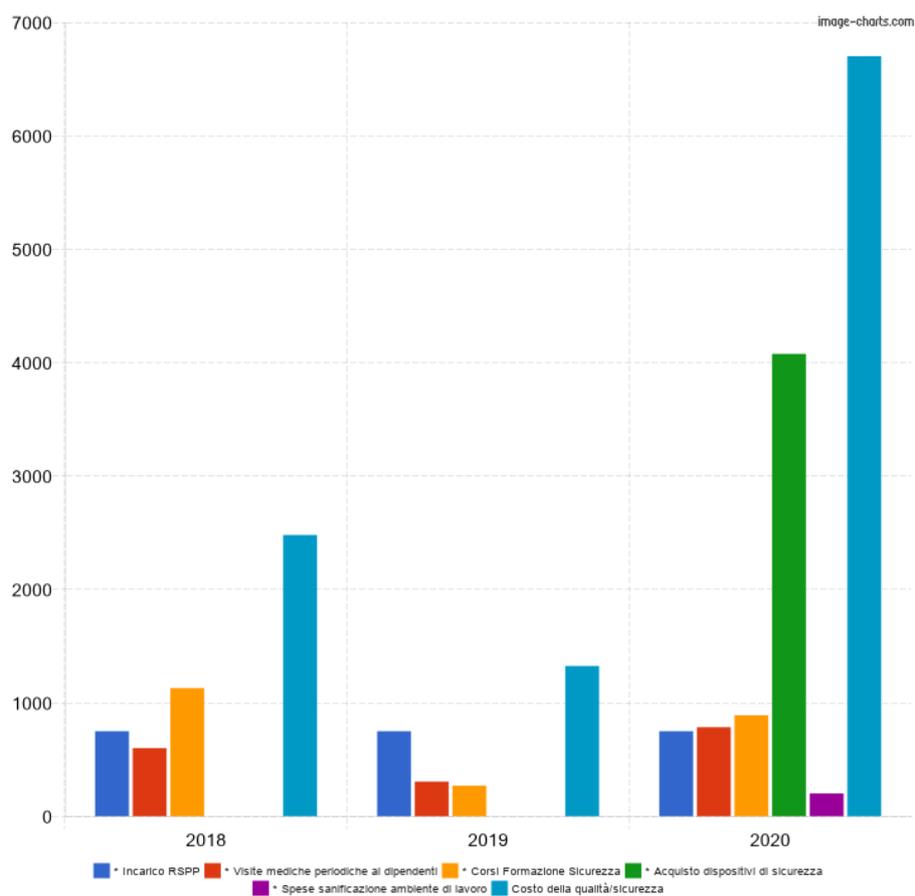
TABELLA

Il costo relativo alla qualità e sicurezza è aumentato in modo sensibile nel 2020, dopo la chiusura del Centro Diurno a seguito del lockdown della primavera 2020, a causa dei maggiori costi sostenuti per la ripresa dell'attività in sicurezza e, come detto, nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie volte al contrasto della diffusione del virus Covid-19, con l'adozione di rigidi protocolli sanitari e la capillare formazione del personale volontario e dipendente sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e sui corretti comportamenti da tenere durante le attività.

Indicatori	2018	2019	2020
* Incarico RSPP	750 €	750 €	750 €
* Visite mediche periodiche ai dipendenti	600 €	305 €	785 €
* Corsi Formazione Sicurezza	1.130 €	270 €	890 €
* Acquisto dispositivi di sicurezza	0 €	0 €	4.076 €
* Spese sanificazione ambiente di lavoro	0 €	0 €	200 €
Costo della qualità/sicurezza	2.480 €	1.325 €	6.701 €

GRAFICI

Grafici di confronto con gli anni precedenti.



DIMENSIONE AMBIENTALE

La cooperativa pone attenzione alla dimensione ambientale come valore aggiunto della sua mission. La sede operativa è di recente costruzione (2002), segue tutte le normative sulla sicurezza ed è dotata di pannelli solari.

Vi è grande cura dell'area verde circostante, ove sorge il Centro Airone. Il principio cardine di questa attenzione è dato dalla credenza che etica ed estetica si fondano in un universale pedagogico volto a ridare lo slancio vitale alle persone che frequentano il luogo: bellezza e natura si contaminano a vicenda per offrire stimolazioni senso di libertà, stimolazioni sensoriali, attività educative ed occupazionali per le persone.

L'area esterna è suddivisa in specifiche zone, studiate come "stanze all'aperto" che si collegano e interagiscono tra loro a livello funzionale:

- L'area delle serre e l'orto didattico.
- L'area per l'attività assistita con le asine.
- Il giardino dei sensi.

L'AREA DELLE SERRE E L'ORTO DIDATTICO

L'area delle serre e l'orto didattico ha attualmente una serra con irrigazione a tubo gocciolante superficiale per filari di piante.

Sono coltivate a scopo didattico e occupazionale specie prevalentemente autoctone, caratterizzate da fioriture, coloriture e produzione di piccoli frutti, per richiamare gli insetti e l'avifauna e una parte del terreno adiacente. Nell'orto vi sono piante aromatiche e alcuni ortaggi.

La produzione è in coltivazione biologica, non certificata essendo a scopo puramente educativo e didattico, ed è lavorata a stallatico.

Il frutteto e il vigneto sono ricchi di alberi da frutto (28 alberi) di specie autoctone di vario tipo e filari di vite (12). Anche per questi si esegue una coltivazione biologica e con stallatico.

L'ATTIVITÀ ASSISTITA CON LE ASINE

L'area per l'attività assistita con le asine ha una parte di giardino recintata e un fabbricato ad uso ricovero costruito in legno. La cooperativa possiede due asine, che si alimentano a fieno secco ed erba fresca al pascolo, inoltre l'alimentazione è integrata da appositi sali. Gli operatori della cooperativa hanno svolto della formazione per le attività di base e cura con le asine.

IL GIARDINO DEI SENSI

Il giardino dei sensi è un'area dedicata a specifiche essenze, colori e profumi per le attività di stimolazione sensoriale. Sono presenti fiori e piante aromatiche ed è attrezzato con alberi, pergolati in legno, fontane e panchine. Il richiamo di insetti e api da parte dei fiori e delle piante offre una valutazione della qualità dell'ambiente e dello stato dell'ecosistema, confermando l'assenza di contaminazioni chimiche, in particolare della presenza di metalli pesanti e polveri sottili.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Una delle vocazioni principali della nostra cooperativa è sicuramente l'apertura verso il territorio, con il quale intrattenere un continuo dialogo e confronto.

I cosiddetti stakeholder, i portatori d'interesse, sono molteplici e comprendono i più svariati ambiti di lavoro e di intervento, con i quali collaboriamo e creiamo insieme progettualità per il raggiungimento degli obiettivi specifici del nostro lavoro.

STAKEHOLDER INTERNI

Destinatari del servizio

I destinatari dei servizi sono valorizzati per le loro capacità e potenzialità, bisogni e desideri; sono coinvolti nella progettazione e programmazione delle attività e nei loro progetti di vita, ove possibile. I bisogni e i desideri sono sempre tenuti in considerazione tramite il confronto quotidiano e l'ascolto attivo da parte dell'equipe e le opinioni sono raccolte mediante i questionari annuali di gradimento, laddove sia possibile somministrarli, strutturati sia con item quantitativi, sia con icone (emoticon, come linguaggio facilitante).

Famiglie e ADS

Le famiglie e/o amministratori di sostegno (ADS) sono coinvolti nella vita organizzativa e di routine della cooperativa, attraverso una comunicazione bilaterale costante, riunioni periodiche (almeno due all'anno) di carattere informativo e formativo e momenti, ove possibile, di vita aggregativa. Ogni singola famiglia è inoltre coinvolta nel progetto educativo individuale del proprio familiare e partecipa ad almeno due incontri individuali all'anno di confronto e condivisione del percorso. Ogni anno, nel mese di dicembre, vengono effettuati dei questionari di gradimento rispetto al servizio ove possibile esprimere un giudizio, indicare consigli e suggerimenti, fare richieste.

Soci

Tutti i soci sono coinvolti nella vita della cooperativa attraverso l'assemblea dei soci e riunioni periodiche, nelle quali condividere la rendicontazione sociale ed economica (Bilancio d'esercizio), programmazione e sviluppi futuri, in ottica di trasparenza e condivisione.

Soci lavoratori, Dipendenti

Le persone che lavorano e collaborano ai servizi sono il cuore della qualità dei progetti. La cooperativa ritiene di fondamentale importanza la cura dei propri collaboratori al fine di valorizzare al massimo la qualità della propria offerta. La gestione e la valorizzazione del personale prende forma a partire dall'ascolto attivo di ciascun componente, sia in termini di necessità individuali e collettive che di proposte progettuali, nonché di potenziamento delle competenze, delle doti e delle passioni personali. Da questi principi base vengono promosse le attività, affinché ogni persona possa trovare il proprio spazio espressivo. L'équipe, composta da personale specializzato, è coinvolta nella progettazione e programmazione delle attività. Si riunisce con cadenza quindicinale in riunioni di confronto e condivisione. Esprime inoltre il proprio giudizio rispetto al servizio e in termini più ampi, rispetto alla cooperativa, nelle riunioni e attraverso i questionari di gradimento annuali. La formazione è un altro punto sul quale la cooperativa investe al fine di incrementare il proprio know-how e dare risposte sempre più peculiari rispetto alle prerogative di contesto.

STAKEHOLDER ESTERNI

Aziende ULSS

Le aziende ULSS del territorio di riferimento sono tra i principali interlocutori dei servizi della cooperativa, in termini sociali, tecnico-operativi ed economici. Il rapporto e la collaborazione sono costanti, in ottica di trasparenza ed etica e avvengono attraverso incontri, tavoli di lavoro e percorsi condivisi a favore della presa in carico della persona con disabilità mediante UVMD.

L'azienda ULSS 4 - Veneto Orientale, a cui facciamo geograficamente riferimento dal 2018 – anno di riforma della governance della sanità a livello regionale, ci accompagna nella stesura e nel monitoraggio delle progettualità individuali degli ospiti del servizio ed è sempre coinvolta la referente territoriale della UODA (Unità Operativa Disabilità adulti). In particolare per l'anno 2020, la collaborazione e il dialogo con l'azienda ULSS 4 sono stati fondamentali per fronteggiare l'emergenza Covid-19. Sono stati organizzati incontri ad hoc e continui scambi organizzativi ed operativi per offrire le tutte le soluzioni possibili per la ripresa e la qualità del servizio.

Allo stesso tempo viene garantito un importante rapporto di collaborazione e dialogo con l'azienda ULSS 3 – Serenissima per le persone che frequentano i nostri servizi, residenti nel Comune di Venezia.

Per quanto riguarda l'emergenza covid si segnalano per l'AULSS 4 Veneto Orientale: 21 incontri con le referenti territoriali per U.V.M.D. e interventi individualizzati 11 incontri collettivi per l'emergenza Covid

Non sono state registrate, ma si confermano numerose le telefonate e le mail per il lavoro di co-progettazione attuato per fronteggiare l'emergenza.

Pubbliche Amministrazioni

Nella nostra attività quotidiana è necessario il rapporto con le pubbliche amministrazioni dei nostri territori di riferimento, il Comune di Cavallino-Treporti e il Comune di Venezia. In particolare con il Comune di Cavallino-Treporti esiste e si è consolidata negli anni una stretta collaborazione, progettuale e di intenti, con un respiro ampio. La sinergia creatasi permette di dare risposte importanti e necessarie alle istanze di fragilità del territorio.

Ci siamo anche noi Onlus

La nostra cooperativa nasce dall'esperienza di alcune famiglie con l'Associazione "Ci siamo anche noi Onlus" che dal 1998 è molto presente nel territorio di Cavallino-Treporti. Con questa Associazione esiste una convenzione che regola ufficialmente il rapporto e legame indissolubile tra le due istituzioni, che si concretizza in un continuo scambio di servizi e risorse materiali e immateriali.

Scuole - Università - Enti Formativi

La rete con gli istituti scolastici, le università e gli enti formativi promuovo aspetti culturali e formativi che stanno a cuore alla cooperativa. Sono promossi regolarmente tirocini per gli studenti delle università e dei corsi OSS e percorsi di Alternanza scuola-lavoro.

Rete Veneto Est

La Rete è composta da Enti del Terzo Settore del Veneto Orientale che si sono riuniti per la progettualità L.112/2016. La rete si riunisce in tavoli di lavoro di progettazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi della suddetta progettualità.

Politiche giovanili - Laboratorio giovani - CCR, Consiglio Comunale dei Ragazzi

Da alcuni anni realizziamo diverse attività con questa realtà del nostro comune, che ci permette di venire a contatto con le nuove generazioni e far conoscere i nostri ragazzi e le nostre idee sul mondo della disabilità. Ovviamente il COVID nel 2020 ha influenzato negativamente molti dei nostri progetti, ma siamo riusciti comunque a ideare e creare dei momenti di incontro e formazione con alcuni gruppi di ragazzi.

Altri enti del Terzo Settore

Si valorizzano i rapporti con altri enti del Terzo Settore, locali e non, per cercare di lavorare in rete e fronteggiare l'isolamento sociale dovuto dalla pandemia. Si sono svolte alcune riunioni/incontri, utilizzando modalità da remoto, per la formulazione di iniziative e progettualità comuni.

Aziende Profit

Il nostro territorio è ricco di aziende profit che ci dimostrano la loro vicinanza e sostegno: da queste ci riforniamo con l'acquisto dei materiali necessari alle nostre attività e la realizzazione dei vari progetti.

Consulenti

Nei passi da compiere nella realizzazione del progetto Dopo di noi con la nostra comunità alloggio ci stiamo affidando e facendo accompagnare da diversi professionisti di diversi settori, in maniera tale da dare le risposte specifiche più corrette ed efficaci possibili ai bisogni delle autonomie personali e dell'abitare. Sono costanti in questa dimensione i rapporti con commercialista e consulente del lavoro.

UE.Coop

L'Unione Europea Cooperative è un'Associazione nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo riconosciuta con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 24 aprile 2013 e a cui la nostra cooperativa ha aderito nel 2015. L'Associazione garantisce la rappresentanza, l'assistenza, la tutela e la revisione del movimento cooperativo ed esercita sugli enti ad essa aderenti la vigilanza ed ogni altra funzione stabilita dalle leggi vigenti.

Fornitori

Sono diversi i fornitori che a vario titolo garantiscono un servizio continuativo nella quotidiana vita del nostro centro. Le condizioni particolari di quest'anno hanno reso necessario un aggiornamento continuo delle forniture, in particolare in riferimento all'attuazione delle norme COVID e dei stringenti protocolli da seguire.

IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Il bilancio sociale è uno strumento che favorisce la collaborazione con i vari stakeholder, che può avvenire attraverso gradi diversi di coinvolgimento.

- **Informazione:** è l'approccio comunicativo "a una via", attraverso cui l'ente informa, comunica, rende consapevoli gli stakeholder circa disposizioni, scelte, soluzioni decise unilateralmente.
- **Consultazione:** l'ente, prima informa circa le azioni intraprese, poi attua una fase di ascolto degli stakeholder (le osservazioni servono a valutare la qualità delle azioni e a compiere una eventuale rimodulazione delle stesse).
- **Partecipazione:** prevede il coinvolgimento attivo e dinamico dei portatori di interesse. Vengono attivati processi negoziali finalizzati a prendere decisioni condivise tra l'ente e i portatori di interesse.

Stakeholder interessati	Tipo di coinvolgimento degli stakeholder		
	Informazione	Consultazione	Partecipazione
"Ci siamo anche noi" ONLUS			✓
Aziende AULSS			✓
Pubbliche Amministrazioni			✓
Scuole - Università - Enti Formativi		✓	
Rete Veneto Est		✓	
UE Coop		✓	
Politiche giovanili Laboratorio giovani CCR, Consiglio Comunale dei Ragazzi		✓	✓
Consulenti	✓	✓	
Fornitori	✓	✓	
Aziende Profit	✓	✓	
Altri enti del Terzo Settore	✓	✓	

AREA ECONOMICA

La gestione economica della cooperativa è uno degli aspetti sensibili e di attenzione che da sempre cerchiamo di comunicare con chiarezza e trasparenza. La necessità di poter dare sostenibilità ai nostri servizi, ci richiede un impegno costante nella ricerca di fondi. Il tutto a beneficio delle persone che, quotidianamente, possono beneficiare delle attività del centro diurno, del servizio di accompagnamento e di tutte le attività che mettiamo in campo, grazie anche al lavoro di operatori qualificati e al supporto dei volontari.

ANDAMENTO DEL TRIENNIO 2018-2020

Di seguito si presentano i dati dei proventi e dei costi relativi al triennio 2018-2020. Come si può notare i proventi del 2020 sono aumentati rispetto al 2018 del 31% circa mentre hanno avuto una contrazione rispetto al 2019 del 16,93%, a fronte di un aumento costante e fisiologico dei costi, di cui il costo per il personale dipendente nel 2020 rappresenta il 61,20%.

La situazione economica della Cooperativa, così come qui brevemente presentata, ha generato per l'anno 2020 un utile pari ad € 24.668. Pur non trattandosi di un dato cruciale data la natura di ente senza scopo di lucro della cooperativa sociale, esso dimostra comunque una situazione complessivamente positiva ed efficiente in termini di gestione delle risorse e soprattutto il dato va considerato in termini di generazione di valore sociale per il territorio e come fonte di solidità per l'organizzazione (dato che la totalità degli utili viene destinata a patrimonio indivisibile della cooperativa).

Indicatori	2018	2019	2020
Analisi costi di bilancio	237.216 €	266.519 €	281.880 €
Analisi dei proventi	261.341 €	318.897 €	306.612 €

ANALISI DEI PROVENTI

Qui di seguito il dettaglio dei proventi.

Indicatori	2018	2019	2020
* Ricavi straordinari	182 €	5 €	537 €
* Contributo Progetto L. 112	5.850 €	11.301 €	19.797 €
* Contributi da Privati	750 €	400 €	3.476 €
* Rette Centro Diurno	218.227 €	167.850 €	239.186 €
* 5 per mille	158 €	213 €	425 €
* Ricavi prestazioni a Privati	18.172 €	14.022 €	8.667 €
* Ricavi da convenzione Enti Privati	18.000 €	18.000 €	18.000 €
* Proventi finanziari	2 €	3 €	5 €
* Contributi Pubblici	0 €	107.103 €	15.219 €
* Ricavi vari	0 €	0 €	1.300 €
Analisi dei proventi	261.341 €	318.897 €	306.612 €

ANALISI COSTI GENERALI

Mentre qui di seguito il dettaglio dei costi della Cooperativa.

Indicatori	2018	2019	2020
* Costo struttura	18.453 €	20.681 €	19.982 €
* Consulenze varie	820 €	0 €	1.620 €
* Imposte dell'esercizio	122 €	608 €	333 €
* Prestazioni occasionali	445 €	0 €	370 €
* Costo della qualità e sicurezza	2.480 €	1.325 €	6.701 €
* Materiale di consumo	3.338 €	3.248 €	2.923 €
* Spese amministrative e generali	3.411 €	3.864 €	3.732 €
* Canoni leasing automezzo	8.619 €	8.632 €	8.636 €
* Spese servizio mensa	9.326 €	12.067 €	9.764 €
* Pulizia locali	1.428 €	1.170 €	1.300 €
* Gestione automezzi aziendali	3.486 €	3.526 €	3.428 €
* Consulenze amministrative e fiscali	2.731 €	8.351 €	8.670 €
* Consulenze psicologiche e di coordinamento	22.216 €	19.325 €	21.850 €

* Oneri finanziari	341 €	406 €	497 €
* Costi personale dipendente	159.360 €	177.890 €	187.649 €
* Costo del volontariato	640 €	424 €	425 €
* Compenso revisore	0 €	5.000 €	4.000 €
Analisi costi di bilancio	237.216 €	266.519 €	281.880 €

I COSTI DELLA STRUTTURA

Qui di seguito invece l'ulteriore dettaglio dei costi della struttura che sono per loro natura necessari al funzionamento di qualsiasi organizzazione.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività ed elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalla struttura in cui viene gestito il Centro Diurno. La Ci Siamo Anche Noi Cooperativa Sociale a r.l. esercita la sua attività in un immobile di proprietà del Comune di Cavallino Treponti. L'attività condotta dalla Cooperativa in questa struttura ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di riqualificazione economica e sociale. Innanzitutto, lo svolgere attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale del bene. In secondo luogo, un indicatore specifico di impatto economico è rappresentato dagli investimenti fatti su questa struttura, come la costruzione della stalla, della serra e della casetta per gli attrezzi, l'installazione dell'impianto di videocitofono e dell'impianto di irrigazione, la sostituzione dei serramenti e l'installazione di una porta scorrevole divisoria della sala grande, investimenti fino ad ora sostenuti per un valore complessivo pari a euro 42.053, che possono essere quindi considerati -almeno parzialmente- una forma di rivalorizzazione economica ed investimento a favore della pubblica amministrazione.

Se i dati sin qui espressi indicano la generazione di valore realizzata dalla Cooperativa per il territorio attraverso una certa riqualificazione edilizia, dall'altra la fiducia del territorio e delle sue istituzioni nei confronti della cooperativa è identificata nella possibilità di aver beneficiato dell'immobile concesso in gestione ad un canone ridotto rispetto al mercato, generando per la cooperativa sociale un risparmio annuo stimato in Euro 28.000 circa.

Indicatori	2018	2019	2020
* Spese telefoniche	1.557 €	1.599 €	824 €
* Riscaldamento	2.633 €	2.845 €	2.122 €
* Energia elettrica	2.774 €	3.153 €	2.505 €
* Assicurazione	1.825 €	2.815 €	2.836 €
* Ammortamenti	7.907 €	7.471 €	7.651 €

* Manutenzioni	1.758 €	2.390 €	3.633 €
* Canone comodato modale	0 €	410 €	410 €
Costo struttura	18.453 €	20.681 €	19.982 €

COME SI SOSTIENE LA COOPERATIVA

L'analisi ulteriore per fonti delle entrate pubbliche e private permette di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, rileva una elevata dipendenza della Cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica e nello specifico per l'89,60% del valore della produzione. Tale dato posiziona la cooperativa sociale tra le cooperative sociali che ancora presentano forti legami con le pubbliche amministrazioni e bassi livelli di apertura al mercato privato, dato il settore di attività in cui operiamo.

Indicatori	2018	2019	2020
* Fonti Pubbliche	173.701 €	336.632 €	274.739 €
* Fonti private	37.261 €	32.643 €	31.873 €
Dipendenza fonti pubbliche e private	210.962 €	369.275 €	306.612 €

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Durante il corso del 2021 ci si propone di lavorare in queste direzioni:



GOVERNANCE

- Valutare nuovi inserimenti nel Centro Diurno.
- Capacità di dare continuità e respiro alle progettualità vecchie e nuove legate alla L. 112.
- Avviare progetti personalizzati a vario titolo (ICDP, Progetti personalizzati).
- Mantenere le relazioni istituzionali, con territorio e AULSS di riferimento.



RISORSE UMANE

- Mantenimento delle quote all'interno del servizio diurno e creazione di nuovi progetti, per risposta a domanda lavorativa.
- Potenziare la formazione della totalità dell'equipe (variando l'offerta con aspetti sia sanitari, sia socio-educativi) e allenare ancora la flessibilità organizzativa dimostrata durante l'emergenza COVID nel 2020.
- Formazione sui temi dell'abitare e del Dopo-di-noi.
- Incrementare coinvolgimento dell'equipe nella mission e nella progettazione sociale.
- Mantenere la parità di genere nell'equipe lavorativa per offrire equilibrio relazionale agli ospiti.



ETICA D'IMPRESA

- Formazione e cultura delle famiglie.
- Prospettive e logica di cura.
- Incrementare coinvolgimento delle famiglie e offrire sostegno a seguito dell'emergenza sanitaria.



COMUNITÀ ALLOGGIO E "DOPO DI NOI"

- Avviare azioni per la costruzione della Comunità Alloggio
- Mantenere costanti rapporti con PA e ULSS
- Attivare finanziamento
- Avviare campagne di fundraising
- Avviare le prime fasi di costruzione

VALORE AGGIUNTO FINALE

A livello organizzativo e lavorativo si delineano chiaramente alcuni valori di riferimento che riteniamo importante sottolineare in questa sede e che possono aiutarci a descrivere meglio la nostra realtà e il suo agire.

1. Cura. Sembra scontato evidenziare questo aspetto in un servizio che dovrebbe essere per sua stessa vocazione e missione espressione di cura alla persona. È importante però dal momento che pensiamo di essere riusciti in questi anni a declinare questa azione su diversi livelli, tutti a loro modo importanti: nei confronti delle persone con disabilità, delle loro famiglie e dei lavoratori.

I primi sono ovviamente i destinatari del servizio, ma è necessario chiarire come la cura non possa essere solo una mera risposta ai bisogni espressi, bensì un lavoro anche sui desideri, sull'ascolto e sull'accompagnamento costante della persona: in altre parole sulla sua dignità.

La persona destinatario del servizio non è però un'isola, ma si inserisce in un contesto più ampio e complesso. Ecco perché l'attenzione alle famiglie è diventata una nostra cifra alla quale non possiamo più rinunciare. Un costante ascolto e dialogo, una cura che tuteli il benessere dei familiari e che crei occasioni di sollievo e anche di formazione.

Infine l'attenzione ai lavoratori, perché per essere in prima linea in un agire educativo è necessario essere supportati e accompagnati in maniera costante, dal punto di vista professionale e formativo, con la proposta di strumenti adatti e sempre nuovi, e dal punto di vista umano e relazionale.

Cura perché sostanzialmente è riconoscimento dell'*Altro-da-sé* che diventa effettiva nel momento in cui nasce e cresce in una relazione costante e generativa.

2. Territorio. Condizione necessaria per la cura e la relazione deve essere ovviamente l'apertura totale all'altro e, più in generale, al territorio che abitiamo. È qualcosa che cerchiamo in maniera costante e spasmodica, sapendo che la persona è davvero *persona* solo quando è anche *in relazione* ed è messa nella condizione di vivere una comunità. Certo è che il 2020 non ha permesso di sfruttare al massimo questo orizzonte del nostro lavoro. Ciononostante il territorio è fatto di

persone, di organizzazioni e di istituzioni: siamo in qualche modo riusciti a sentire la vicinanza con ciascuna di queste espressioni del territorio e portare evidenti risultati da questo nostro relazionarci con esso.

3 . Flessibilità e adattabilità. Ci siamo trovati nella situazione di dover più volte cambiare la nostra organizzazione durante il corso di quest'anno, seguendo (e in qualche caso anticipando) i servizi richiesti dai protocolli istituzionali che si sono susseguiti nei mesi. La capacità di riconvertire le nostre azioni, dando ogni volta nuove vesti e mantenendo la barra dritta verso l'orizzonte educativo in cui crediamo, si è rivelata fondamentale e ci ha dato l'occasione di essere sempre capaci di rispondere ai bisogni dell'immediatezza. L'équipe e la cooperativa tutta hanno dato prova di essere dal punto di vista organizzativo e della pratica educativa flessibili e distinguibili, anche da parte dell'occhio esterno. Da qui l'abilità di rispondere alle numerose istanze che sono arrivate con il passare dei mesi dall'esterno, in particolare dalle istituzioni che con il tempo hanno riconosciuto e valorizzato questa nostra *adattabilità*, sempre *competente e relazionale*.

CONCLUSIONI

Con questo Bilancio Sociale abbiamo provato a raccontare e dare conto di questo 2020, questo anno così particolare. Le progettualità pensate per questo anno erano tante, ma sono state sconvolte completamente e i piani sono cambiati: per forza di cose ci siamo reinventati, trovando nuove sfide da affrontare e nuovi orizzonti di azione e di senso da osservare e mettere in pratica.

Non è stato semplice, ma è stato necessario, nella costante risposta ai bisogni e desideri di ragazzi e famiglie, nel reinventare i servizi e renderli più agili, ma sempre efficaci, nel costante scambio con le istituzioni.

Nel momento in cui chiudiamo questo BS l'emergenza legata al COVID non è ancora finita, ma abbiamo imparato a camminare e progettare anche in un'epoca di profonda incertezza come questa. I prossimi passi che compieremo nei prossimi anni saranno mirati, come raccontato, al progetto Dopo di noi e al funzionamento sempre migliore (e nuovo) del Servizio Diurno già presente, all'apertura multiprogettuale della struttura in un confronto con le necessità del territorio quanto mai necessario.

Le prospettive e le piste di lavoro che si stanno aprendo ci permettono di dire che, nonostante le innegabili difficoltà che abbiamo affrontato, quest'anno è stato proficuo e pieno di risultati educativi e sociali per la Cooperativa tutta, che non sono un finale o un binario morto, ma un punto fondamentale da cui ripartire e camminare ancora insieme.

INFORMAZIONI GENERALI

CI SIAMO ANCHE NOI COOPERATIVA SOCIALE

Partita IVA

03385050277

Codice Fiscale

03385050277

Forma legale

Cooperativa Sociale a R.L.

Qualifica come Impresa Sociale

ai sensi del D.lgs. N° 115/06 e successivo D. Lgs. N° 112/2017.

Data costituzione

09/05/2002

N° iscrizione Albo Nazionale Società Cooperative a mutualità prevalente

A127791

N° iscrizione Albo Regionale Cooperative

VE0098

Sito web<http://www.cisiamoanchenoicoop.com>**E-mail**cisiamoanchenoicoop@gmail.com**PEC**cisiamoanchenoicoop@legalmail.it**Codice ATECO**

881000

ATTIVITÀ PREVISTE DA ATTO COSTITUTIVO

- attività e servizi di riabilitazione e/o socio educativi occupazionali;
- centri diurni e residenziali di accoglienza, socializzazione ed animazione;
- servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
- attività di formazione e consulenza;
- attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di esigibilità dei loro diritti.

La Cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti al medesimo.

RICLASSIFICAZIONE SERVIZI EROGATI SULLA BASE CODICE TERZO SETTORE

DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106. (17G00128) (GU Serie Generale n.179 del 02-08-2017 - Suppl. Ordinario n. 43).

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

- Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'art.14, comma 1, D.lgs. N° 117/2017 e con riferimento alle Imprese Sociali, dell'art. 9, comma 2 D.L. n. 112/2017.
- Allegato A della DGR Regione Veneto N° 815 del 23/06/2020. Schema tipo e Guida per la realizzazione utili per l'adeguamento all'obbligo di redazione annuale del

Bilancio Sociale da parte delle Cooperative Sociali e dei loro Consorzi con sede legale nella Regione del Veneto.

NOTE METODOLOGICHE ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale qui presentato è il primo realizzato dalla nostra Cooperativa e ha l'obiettivo di illustrare alle molteplici categorie di stakeholder in modo chiaro e trasparente gli scopi, le strategie, i servizi e i risultati ottenuti attraverso le attività svolte nel corso dell'esercizio sociale iniziato il 1° gennaio 2020 e concluso il 31 dicembre 2020. Ove possibile, le informazioni relative a tale periodo di riferimento sono poste a raffronto con quelle dei due esercizi precedenti.

Nella fase di stesura e realizzazione è stato di primaria importanza l'apporto di dati e informazioni fornito dai responsabili delle varie aree organizzative della Cooperativa che, con occhio attento e coinvolto, hanno saputo trasmettere quanto di importante è stato fatto in ciascun ambito. Un lavoro, quindi, condotto in sinergia tra le diverse anime della nostra organizzazione (presidenza, coordinamento, amministrazione, operatori) e da professionisti interni ed esterni alla nostra realtà che hanno saputo collaborare per realizzare il presente documento.

Nella redazione del bilancio sociale ci si è attenuti alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore adottate con il decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali nonché allo Schema tipo e alla Guida per la redazione del bilancio sociale delle cooperative sociali e dei loro consorzi con sede legale nella Regione del Veneto di cui all'allegato A della DGR Regione Veneto n. 815 del 23/06/2020.

Il Bilancio Sociale, oltre ad ottemperare un obbligo normativo, è lo strumento ideale per valorizzare il contributo dato dal mondo cooperativo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030.

Il presente bilancio sociale sarà presentato all'assemblea dei soci della cooperativa per l'approvazione e verrà inoltre divulgato ai portatori di interesse esterni alla cooperativa tramite la pubblicazione sul nostro sito.

GESTIONE DEI DATI

I dati contenuti nel presente documento sono stati raccolti e classificati tramite un software gestionale appositamente dedicato chiamato SOCIAL TELLING. I dati suddetti sono adeguatamente classificati e consentono la comparazione e la tracciabilità degli stessi nel tempo.

RELAZIONE DEL REVISORE/ORGANO DI CONTROLLO

La cooperativa non supera i limiti dimensionali per l'obbligo di revisione. Non è stato quindi nominato un organo di controllo.

La sottoscritta TORCELLAN ARIANNA, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società